



Pulizia dei marciapiedi Consiglio Comunale del 9 marzo 2006

Devo dare atto all'Amministrazione comunale e all'AMIU degli sforzi che stanno facendo per la qualità della città. **Stiamo notando una maggiore pulizia** per le strade e la sensibilità di buona parte della cittadinanza ad ottemperare alla raccolta differenziata. **Però penso che occorra uno sforzo maggiore** richiamando i cittadini baresi tutti ad un maggiore rispetto delle norme che regolano l'igiene pubblica.

Mi riferisco in modo particolare all'art. 19 del Regolamento di polizia urbana del '73, che così recita: *"tutti coloro che esercitano attività di qualunque genere, in locali a piano terreno, con porta di ingresso sulla pubblica via, hanno l'obbligo di curare la nettezza del tratto di marciapiede rispondente alla parte del fabbricato da loro occupato e, ove manchi il marciapiede, nel tratto di strada prospiciente il fabbricato stesso per la larghezza di due metri. Tale obbligo si estende anche alla rimozione della neve in caso"* ecc..

In verità ci sono alcuni commercianti che provvedono a pulire il tratto di marciapiede antistante il proprio negozio però hanno il vezzo di prendere l'immondizia che si crea, anche quella del proprio locale, e buttarla poi sul ciglio della strada. **Ecco bisognerebbe tentare di fare un'operazione in sinergia con l'AMIU** per sensibilizzare i commercianti per mantenere pulita non solo la zona del marciapiede, ma anche il ciglio della strada, in maniera tale che possano contribuire seriamente ad una città dall'aspetto più dignitoso.